

# PROVINCIA DI BENEVENTO

### VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

### Seduta del 18 MAGGIO 2011

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SPONSORIZZAZIONI.

L'anno duemilaUNDICI addì <u>DICIOTTO</u> del mese di MAGGIO alle ore <u>11,00</u> presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale <u>Prot. gen. n. 4251</u> <u>del 12/05/2011</u> ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE

### e dai seguenti Consiglieri:

	1)	MATURO Giuseppe Maria	Presidente del Consiglio P	rovinciale
2)	BETTINI	Aurelio	14) LAMPARELLI	Giuseppe
3)	CAPASSO	Gennaro	15) LOMBARDI	Nino
4)	CAPOBIANCO	Angelo	16) LOMBARDI	Renato
5)	CAPOCEFALO	Spartico	17) MAROTTA	Mario
6)	<b>CATAUDO</b>	Alfredo	18) MAZZONI	Erminia
7)	CECERE	Sabatino	19) MOLINARO	Dante
8)	COCCA	Francesco	20) PETRIELLA	Carlo
9)	<b>DAMIANO</b>	Francesco	21) RICCI	Claudio
10)	DEL VECCHIO	Remo	22) RICCLARDI	Luca
11)	DI SOMMA	Catello	23) RUBANO	Lucio
12)	IADANZA	Pietro	24) VISCONTI	Paolo
13)	IZZO	Cosimo		

#### Preside il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria Maturo

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio UCCELLETTI

Risultano presenti n. 16 Consiglieri ed il Presidente della Giunta prof. ing. Aniello CIMITILE

Risultano assenti i Consiglieri 4-5-11-13-15-17-18-23

Sono presenti gli Assessori ACETO-BARBIERI-BOZZI-FALATO-PACIFICO-PALMIERI-VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara VALIDA la seduta.

Il Presidente Giuseppe Maria Maturo dà la parola all'Assessore al ramo, Falato, il quale relaziona dettagliatamente sull'argomento in oggetto, di cui alla proposta.

Interviene il Consigliere Lamparelli il quale, nel rappresentare la necessità di apportare alcune modifiche al regolamento così come avanzate in Commissione, ne propone il rinvio.

Intervengono i Consiglieri Capasso, Ricci, Lombardi Renato e conclude il Presidente Cimitile che, pur concordando con il rinvio dell'argomento, raccomanda che il Regolamento, oggetto di trattazione, venga inserito all'ordine del giorno del prossimo Consiglio con gli eventuali emendamenti proposti nella competente Commissione.

Vengono formulate richieste di rinvio da parte di diversi Consiglieri, in merito anche agli argomenti iscritti ai punti 9) e 10).

Il Presidente Maturo, accogliendo le richieste, pone in votazione, per alzata di mano, il rinvio dei punti 8) 9) e 10).

Eseguita la votazione, si ha il seguente risultato: presenti e votanti n. 17, la proposta viene approvata all'unanimità.

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Viste le proposte avanzate;

Visto l'esito della eseguita votazione;

Con voti unanimi

#### DELIBERA

1. RINVIARE alla prossima seduta Consiliare la trattazione degli argomenti iscritti ai punti 8) 9) e 10) dell'ordine del giorno.

Il tutto come da resoconto stenografico(All. 1).

-----

### CONSIGLIO PROVINCIALE 18 MAGGIO 2011 Aula consiliare - Rocca dei Rettori

Presidente Giuseppe M. MATURO

Passiamo quindi all'ottavo punto all'O.d.G. ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SPONSORIZZAZIONI"; relazionerà l'assessore Falato.

### Ass. Carlo FALATO - Assessore alla Cultura

Siamo di nuovo ad affrontare il problema della regolamentazione. In questo caso, la regolamentazione che si propone riguarda la possibilità, da parte di Enti pubblici e di privati, di intervenire, attraverso un contratto di sponsorizzazione, per quanto riguarda attività di carattere culturale che la Provincia ha in mente di realizzare. Il tutto si basa... siccome questo argomento è stato portato più volte in Consiglio provinciale, abbiamo anche avviato qualche discussione: io non entrerò nel merito dei vari punti, perché penso siano stati abbondantemente sviscerati; mi limiterò ad evidenziare solo alcune cose. In effetti, nelle definizioni vi è il contratto di sponsorizzazione, che è un contratto bilaterale; attestazioni corrispettive, nél senso che l'ente pubblico, la Provincia in questo caso, ha in mente di realizzare una certa attività ed il privato, o altro Ente pubblico, può intervenire avendo in questa operazione di sponsorizzazione anche un ritorno, che è poi quello di un ritorno di immagine, eccetera. Tutto questo avviene attraverso la possibilità di pubblicizzare, in appositi spazi, il nome, il logo, il marchio, i prodotti, i servizi ed altro. Poi abbiamo la sponsorizzazione, che ogni corrispettivo in denaro ovvero in prestazione diretta o indiretta, proveniente da terzi, che sono poi gli sponsor, allo scopo di promuovere il proprio nome, marchio, attività, prodotti, servizi e simili. Il soggetto promotore della sponsorizzazione può essere una persona fisica, giuridica, pubblica e privata e propone di stipulare un contratto di sponsorizzazione con la Provincia di Benevento: dando anche la possibilità, all'iniziativa privata, di poter proporre un contratto di sponsorizzazione, lo sponsor e la persona fisica, o giuridica, pubblica o privata, singolarmente o associate fra di loro, che intenda stipulare un contratto di sponsorizzazione con la Provincia per spazio pubblicitario (per cui la parte di ritorno d'immagine nel contratto di sponsorizzazione) e lo spazio fisico, digitale o qualsiasi altro supporto di regolazione delle informazioni di volta in volta messi a disposizione dalla Provincia per le attività di promozione e pubblicitarie per lo sponsor.



E perché si propone questo regolamento? Perché il regolamento è il presupposto indispensabile per avviare appunto una campagna per intercettare risorse, private o pubbliche, per fare in modo che possano compartecipare ad una serie di iniziative. Faccio un esempio: abbiamo nel nostro Museo del Sannio uno spazio dedicato ad Iside; si potrebbe avviare un contratto, una proposta o un avviso che fa anche la Provincia, per poter intercettare risorse diverse e realizzare una musealizzazione all'avanguardia di questo spazio; ed in tutto questo praticamente, il privato o il pubblico che interviene, ne avrà un vantaggio di promozione della propria immagine e della propria visibilità. Per quanto riguarda altre cose, la individuazione dello sponsor avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità. Altra questione molto importante...

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Si fa una gara?

Ass. Carlo FALATO

Si può fare un avviso, ma abbiamo anche lasciato la possibilità...

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Si può o si deve?

Ass. Carlo FALATO

No, noi possiamo fare, in base ai progetti che la Provincia intende mettere... diciamo per fare questi contratti di sponsorizzazione, individuare due o tre progetti e fare anche una gara: fare in modo, cioè, che nella eventualità ci siano più sponsor a poter partecipare a questa iniziativa di sponsorizzazione, di stipulare il contratto con chi ha maggiori requisiti e con chi offre maggiori vantaggi -e c'è anche un elenco degli sponsor accreditati. La cosa che volevo in qualche modo anche puntualizzare è questa: l'utilizzo delle somme provenienti da fatti di sponsorizzazione, vengono utilizzate per il 60% nel re-impiego in attività culturali, il 20% va verso il fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività ed il 20% destinate alla implementazione del fondo di retribuzione di posizione. Poi abbiamo ancora una possibilità che è questa: cioè il diritto di rifiuto delle sponsorizzazioni; in questo caso l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di non accettare una proposta di sponsorizzazione qualora ritenga che dalla stessa possa derivare un conflitto di interesse fra l'attività pubblica e quella privata, ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile giudizio a danno della sua immagine o altre iniziative, ritenga che il messaggio pubblicitario risulti, per modalità o contenuti diffusivi, lesivi delle porzioni di diritto e di interesse o comunque inopportuno, che la reputi inaccettabile per motivi di opportunità generale e che sono in ogni caso



escluse le sponsorizzazioni riguardanti propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa; pubblicità diretta o collegata nella produzione e distribuzione del tabacco, prodotti alcolici, materiale pornografico e a sfondo sessuale, messaggi offensivi incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio e minacce lesive delle pari opportunità.

Rispetto a questa proposta, ho qui anche una serie di note pervenute dalla Commissione consiliare: la prima è del 16 settembre 2010, in cui si ritiene, data la complessità dell'argomento, di esprimere il definitivo parere in Consiglio; di esprimere -questa è del 30 settembre- a maggioranza dei voti favorevoli con l'astensione del Gruppo di minoranza, che si riserva di esprimere la propria valutazione in Consiglio provinciale; del 28 del mese di aprile del 2010, esprime a maggioranza dei voti parere favorevole con l'astensione del Gruppo di minoranza che si riserva..." ecc. eccetera; pertanto questo è il Regolamento che si pone all'attenzione del Consiglio.

# Cons. Giuseppe LAMPARELLI - Partito Democratico

Presidente, chiedo la parola. Io a memoria, perché chiaramente non mi posso ricordare cose di sei mesi fa, però ricordo che ci fu un dibattito in Commissione sull'utilizzo di queste risorse... a parte che non era ben chiaro e non è chiaro... e mi pare che anche l'Assessore non abbia, come dire, la perfetta conoscenza dei meccanismi, non è che gli esempi che abbiamo siano particolarmente illuminanti, ma in Commissione comunque notammo che c'era una parte di queste risorse che venivano destinati al personale e non riuscivamo a comprendere la ragione di questo: per quale motivo, che so, la sponsorizzazione di Iside, doveva ricadere come beneficio sul personale? Cioè quale sarebbe la causa, giuridica, che connette questa cosa? Ora, se c'è, io non l'ho capita; e comunque in Commissione noi proponemmo delle modifiche ed una era appunto questa, ma ne facemmo altre. Io non sono sicuro che il testo che sta leggendo adesso l'Assessore è quello che noi abbiamo emendato in Commissione: questo è il punto. Io questo particolare aspetto, lo ricordavo e perciò lo dico; non so se ci sono altri passaggi. Quindi, su questo testo, se dobbiamo comunque procedere perché c'è necessità di fare questa cosa, allora io credo che sia necessario rileggercelo con pazienza e andare a fare gli emendamenti dove li troviamo; sicuramente questo emendamento io lo avevo proposto e, quindi, il parere, risentiva di questo emendamento.



# Cons. Gennaro CAPASSO - Popolo della libertà

Io ricordo benissimo la discussione che facemmo in Commissione, facendo anche degli esempi pratici: non tanto per qualche motivo per cui non poteva andare al personale, ma facemmo anche degli esempi pratici di che cosa si potrebbe poi innescare dietro ad un meccanismo del genere, nell'andare a dare un beneficio al personale rispetto ad una sponsorizzazione: facemmo degli esempi pratici; uno lo feci proprio su di me: magari sono il presidente di una commissione che sta facendo una gara, chissà dove, per quale cosa, c'è una sponsorizzazione che mi arriva dall'altro lato, in qualche maniera mi arriva il 20% in tasca! Questo era un esempio pratico che facemmo nell'applicazione di questo... -nessuno ci ha pensato, mentre io stando nell'altro lato della barricata, a certi percorsi ci penso; però non è per questo: era comunque che la discussione fu fatta e si decise che dovevano essere in qualche maniera destinati comunque in quel settore e a beneficio di quella iniziativa che si andava a sponsorizzare.

# Cons. Claudio RICCI - Capogruppo Partito Democratico

Perché vedete, Presidente, io capisco che molte volte dobbiamo fare... cioè uno dice: quando si recuperano i crediti, quando le Amministrazioni comunali recuperano, allora si dice che "si riconosce una percentuale sul recuperato": questa è una cosa che si capisce ed è a vantaggio dell'Ente, e poi mi pare giusto; mentre sulle sponsorizzazioni, secondo me, non possiamo adottare questa stessa filosofia. Perché io devo dire la verità, il consigliere Capasso ha detto una cosa che può turbare effettivamente tante anime nobili che sicuramente ci circondano, noi siamo circondati... però, perché dobbiamo andare a? E allora questa cosa assolutamente, secondo me, deve "scomparire" dal regolamento perché se no -e penso di parlare pure a nome del Gruppo- così com'è licenziato e così com'è formulato, io non lo voto: e penso che, se non lo voto io, non lo voteranno neanche gli altri.

# Cons. Giuseppe LAMPARELLI

No, ma il testo che sta leggendo, non è quello licenziato dalla Commissione. Cons. Claudio RICCI

Ma vi posso chiedere una cosa... (ora faccio un po' la parte del...) però lo chiedo al Segretario Generale a questo punto: mi devi scusare, ma com'è che si verificano questo tipo di cose, questi corti circuiti? Perché mettiamoci d'accordo: o le commissioni funzionano e le facciamo funzionare, però se le commissioni funzionano e le facciamo funzionare, allora io sapete che cosa potrei capire?

Ma io potrei capire che la Commissione... (perché può avvenire) che in una commissione viene licenziato qualcosa di "palesemente" illegale o illecito, ed io mi rendo conto che a questo... però è solo questo il limite alla politica: solo questo; perché poi, dobbiamo quello che viene licenziato dalle commissioni, dobbiamo riscontrarlo: se no veramente andiamo in corto circuito e non va bene più. Non va bene più.

### Dott. Claudio UCCELLETTI - Segretario della seduta

Rispondo molto volentieri alla domanda del consigliere Ricci, per ricordare questo: ci siamo resi conto tutti che purtroppo, spiace dirlo, ma i verbali delle Commissioni consiliari sono sempre stranamente approssimativi.

Cons. Claudio RICCI

E va bene, allora non parliamo di queste cose: questo è il problema?

Dott. Claudio UCCELLETTI

Se mi fa concludere...

Cons. Claudio RICCI

No, è che diventa un poco... dico: questo è il problema?

### Dott. Claudio UCCELLETTI

Se mi fa concludere un attimo, voglio arrivare sul risultato che abbiamo raggiunto: abbiamo approvato una norma regolamentare che prevede espressamente... è stata approvata all'inizio di quest'anno, e richiama invece i segretari delle Commissioni ad una verbalizzazione puntuale; tant'è che quando le Commissioni consiliari approvano degli emendamenti ai testi presentati dai vari Dirigenti, devono verbalizzarlo in maniera puntuale e rispedirle ai Dirigenti competenti perché sia reso "il parere di regolarità tecnica". Questa norma regolamentare -sulla quale ho richiamato l'attenzione di tutti i Dirigenti competenti- va proprio nella direzione indicata dal consigliere Lamparelli e dal consigliere Ricci.

Cons. Claudio RICCI

Claudio, credo che abbiamo capito tutti il problema: vuol dire che in Commissione quando si emenda o si scrive, il segretario scriverà sotto dettatura.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Noi abbiamo inserito, a margine di questi regolamenti, delle annotazioni; ora, se la copia è rimasta là, o nessuno l'ha vista o è stata buttata via, noi non possiamo essere responsabili di questo; oppure se il dirigente presente non l'ha ritenuto...

Cons. Claudio RICCI

Peppino, mo' ce la prendiamo con Fortunato?

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

No, io non me la prendo con nessuno; ma certamente Fortunato...

Cons. Claudio RICCI

Abbiamo capito, andiamo avanti.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Ma non è Fortunato responsabile, secondo me, perché a queste riunioni hanno sempre partecipato anche Dirigenti ed Assessore; quindi, se poi c'è stato un difetto di comunicazione, non lo so, però può darsi che sono passati sei mesi e la copia modificata non è stata trovata più: probabilmente è questo.

### Cons. Claudio RICCI

Io dico che bisogna rinviarlo, perché Presidente, così com'è -scusatemi- non lo voto.

### Presidente Aniello CIMITILE

Io penso che non si possa non prendere atto della convergenza, sia del Capogruppo di maggioranza che dei Gruppi di opposizione, su una richiesta di "rinvio"; però io a questo punto inviterò il presidente del Consiglio a mettere all'ordine del giorno del prossimo Consiglio, irreversibilmente e irrevocabilmente, questo regolamento. Dopodiché chiederò che venga discusso in Consiglio, articolo per articolo e venga emendato articolo per articolo, immediatamente in Consiglio qualora qui non arrivi un testo concordato su cui ci sia un parere chiaro.

### Cons. Renato LOMBARDI - Presidente Commissione

Presidente, scusami, voglio dire solo questo: siccome l'ho seguita io questa cosa, è molto semplice: il dirigente del Settore deve venire in Commissione, deve raccogliere -direttamente e senza intermediazioni- quali sono le osservazioni che fa la Commissione, sia di maggioranza che di opposizione che all'unanimità; dopodiché deve rielaborare il testo ed è quello che deve venire in Consiglio. Però con le annotazioni e con la segnalazione del tipo di annotazione che sono venute sul testo originario, perché altrimenti noi non ci ricordiamo il lavoro quando viene in Consiglio per la votazione.

Cons. Claudio RICCI

Io voglio aggiungere una cosa, a costo di essere noioso, fra quello che diceva Peppino... e mi ricollego a quanto detto prima, e lo voglio ribadire: quando la Commissione si riunisce (o si riunisce il Consiglio o qualunque organo politico) i paletti sono la legalità e la legittimità degli atti.

- 5

A me non sta bene... (guardate, lo dico qua, mo' ci stanno i dirigenti, figuriamoci) io non accetterò mai una proposta politica che viene cambiata dai Dirigenti...

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Ma ci mancherebbe altro.

Cons. Claudio RICCI

E lo dico, perché siccome questa mattina stiamo parlando di argomenti regolamentari e mi pare che questa cosa sta affiorando, di "corti circuiti" che si verificano tra politica e dirigenti, dirigenti e politica: è un cortocircuito che non ha ragione d'essere. Non è una ragione d'essere!

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

I dirigenti devono eseguire l'indirizzo politico.

### Cons. Claudio RICCI

Detto questo, io approfitto per dire che mi è giunta richiesta anche da altri consiglieri, per cui propongo una doppia modifica dell'ordine del giorno: cioè, oltre a questo, anche l'argomento al punto 9 lo rinviamo. E se possiamo poi anticipare l'argomento 14, perché ci sono consiglieri che devono...

Ass. Giovanni BOZZI

C'è il 12 e il 13 prima.

Cons. Renato LOMBARDI

Che sono poi argomenti che abbiamo discusso anche in Commissione.

# Presidente Giuseppe M. MATURO

Comunque vi anticipo che il consigliere Capobianco mi chiedeva di rinviare anche il punto 10.

### Presidente Aniello CIMITILE

Però Ricci, io vi chiedo -poi il Consiglio è sovrano- di impegnarvi, sin da questo momento...

Cons. Claudio RICCI

Ouesto è fuori discussione.

Presidente Aniello CIMITILE

...a mettere all'ordine del giorno del prossimo Consiglio questi due regolamenti.

Cons. Claudio RICCI

Sì, sì; però con procedure... presidente, lo davamo per scontato che doveva tornare in Consiglio in tempi brevi.

### Cons. Renato LOMBARDI - Gruppo Progetto Sannio

Presidente Cimitile, stamattina sembra quasi che noi in Commissione non... ma non è così, perché noi in Commissione lavoriamo con gli esigui mezzi messi a disposizione. Ed io volevo sottolineare anche questo, perché noi siamo in 12 in Commissione ed abbiamo una sola copia del testo: perché ci arriva solo una copia del testo; non abbiamo un mezzo informatico, per fare una fotocopia dobbiamo chiedere se funziona o non quella mattina la fotocopiatrice, oppure non abbiamo la carta per fare le fotocopie dei regolamenti. Allora discutiamo di tutto questo. Oggi abbiamo un sistema informatico e penso che, con la posta certificata che si sta avviando, se quando va un argomento in Commissione, il giorno prima, ci arriva su posta certificata il testo, in maniera che ognuno prima di andare in Commissione se lo possa guardare e studiare, forse è meglio. E probabilmente in questo modo, portandosi il consigliere degli appunti già fatti, nel momento in cui va in Commissione ce li ha già scritti e così la discussione avviene con una conoscenza maggiore dell'argomento che si sta trattando. Questo è quello che volevo aggiungere. Poi come il Capogruppo anch'io propongo il rinvio dell'argomento..

# Presidente Giuseppe M. MATURO

Quindi votiamo per il rinvio di punti 8, 9 e 10: chi è favorevole, alzi la mano? Approvato all'unanimità il rinvio di punti 8, 9 e 10.

- Dr Claudio UCCELLETTI -	- Dr. Giuseppe Maria MATURO -
N. CFG Registro I	Pubblicazione
Si certifica che la presente deliberazione è pubbl rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma de dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.200	ell'art. 124 del T.U D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e
IL MESSO IL MESSO NOTIFICATORE (Palmins VIVOLO)	IL SEGRETARIO GENERALE IL SEGRETARIO GENERALE ((Dott. Claudio UCCELLETI)
secondo la procedura prevista dell'art. 32 quindici giorni consecutivi dal	one è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del
IL RESPONSABILE SERV. AA.GG. dr.ssa Libera Del Grosso	IL SEGRETARIO GENERALE
2 4 GIU. 2011	
Copia per	
PRESIDENTE CONSIGLIO	prot. n.
SETTORE il	prot. n
SETTORE il	prot. n
Revisori dei Conti ili	prot. n